

ACCORDO ATTUATIVO TRA COMUNE E CITTA' METROPOLITANA PER L'ESERCIZIO COORDINATO DELLE RISPETTIVE COMPETENZE EX LEGE 23/1996, RELATIVAMENTE ALL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ZACCONI N. 11, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90, IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO APPROVATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE P.G. 715499/2022

In esecuzione alle delibere della Giunta Comunale PG.N. / 2026 e all'Atto del Sindaco di Consiglio Metropolitano P.G.N. /2026 , atti esecutivi ai sensi di legge

tra

il COMUNE DI BOLOGNA (c.f. 01232710374) con sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6, legalmente rappresentato dal Capo Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, Dott.ssa Veronica Ceruti, domiciliata per la carica a Bologna, Piazza Liber Paradisus n. 6 - Bologna, (detto anche "Comune").

e

la CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA (C.F. 03428581205) con sede in Bologna via Zamboni n. 13 legalmente rappresentata dal Dirigente del Settore Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Dott. Ing. Massimo Biagetti domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana di Bologna di via Zamboni n. 13 (detta anche "Città Metropolitana")

PREMESSO CHE è stata sottoscritta, giusta deliberazione consiliare P.G. 715499/2022, una convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Comune di Bologna, Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per il mandato amministrativo 2022/2026; -tra le materie previste dall'articolo 3 della Convenzione, in relazione alle quali le parti possono sottoscrivere accordi attuativi individuando la forma organizzativa di collaborazione istituzionale più idonea in base alle specifiche esigenze amministrative ed alle risorse disponibili, è ricompresa l'edilizia scolastica;

PREMESSO INOLTRE CHE

- la materia dell'edilizia scolastica risulta disciplinata in maniera organica dalla Legge 23/1996, che, in particolare, stabilisce un riparto di competenze tra Province (Città Metropolitane) e Comuni, disponendo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), che le prime debbano provvedere alla realizzazione, fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sedi di istituti e scuole di istruzione secondaria, compresi i licei artistici, e gli istituti d'arte, i conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali e che, ai sensi della medesima legge, art. 3 comma 1 lett a), i comuni debbano provvedere alle sedi da destinare a scuole materne, elementari e medie;

- la stessa legge 23/1996, oltre a definire le competenze assegnate agli enti locali come sopra specificato, disegna un quadro normativo che indirizza la

programmazione dell'edilizia scolastica affidata alle Regioni in modo che le esigenze di un territorio e della sua comunità scolastica complessivamente intesa costituiscono una priorità in grado di limitare anche le ordinarie prerogative dell'ente locale nella gestione del patrimonio, come la stessa destinazione scolastica di un edificio;

- nel rispetto delle precipue competenze in ambito di edilizia scolastica, tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, in linea con il quadro normativo descritto, si registra da tempo una stretta e consolidata collaborazione volta ad ottimizzare l'utilizzo degli edifici scolastici del territorio cittadino e a garantire le necessità legate all'evoluzione della popolazione studentesca e della comunità scolastica del territorio di riferimento;

- con deliberazione di Giunta Pg n. 892242/2024 è stato approvato l'Accordo attuativo tra il Comune di Bologna e la Città Metropolitana per la gestione logistica delle scuole secondarie di 1° grado Besta e del Liceo Sabin. Tale accordo prevedeva l'utilizzo di 20 aule del cosiddetto "Polo Dinamico" di via Zacconi e l'uso della palestra a far data dalla sua ultimazione per la scuola Besta e il mantenimento del Liceo Sabin in strutture prefabbricate, nelle more della realizzazione di un nuovo plesso scolastico in via Bigari;

- in data 20 dicembre 2024 le Parti hanno sottoscritto l'Accordo Attuativo Rep. n. 9615-2024 avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle rispettive competenze *ex lege* 23/1996 e la concessione/comodato dei locali scolastici siti in Via Zacconi n. 11 a Bologna (denominati "Polo Dinamico") a favore della Scuola Secondaria di 1° grado Besta (I.C. n. 10); Tutte le ulteriori clausole, pattuizioni, condizioni, modalità organizzative (comprese quelle di cui all'Art. 2), impegni patrimoniali e termini di acquisizione (previsti entro il 31/12/2028) di cui all'Accordo sopra citato non espressamente modificate dal presente atto si intendono integralmente confermate e valide tra le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivo comune e finalità dell'accordo

Il presente Accordo disciplina le attività poste in essere dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna per garantire alla scuola secondaria di primo grado Besta (Istituto Comprensivo n. 10) e al Liceo Sabin di avere nuove sedi scolastiche in prossimità di quelle in atto utilizzate, nonché ambienti sicuri e accessibili per la popolazione studentesca e il personale scolastico, sostenibili, innovativi e inclusivi.

Art. 2 Modalità organizzative per la realizzazione dell'obiettivo comune.

Al fine di perseguire efficacemente l'obiettivo comune di cui all'art 1 del presente accordo di collaborazione, le parti concordano le seguenti modalità organizzative:

- la Città Metropolitana ha autorizzato il Comune, a far data dall'7 gennaio 2025, a trasferire la scuola secondaria di primo grado Besta in via Zacconi n. 11 Bologna,

all'interno dell'edificio denominato "Polo Dinamico", e, in particolare, nei locali posti al piano terra, piano primo e piano secondo dell'edificio scolastico con utilizzo delle aree esterne e dei percorsi in entrata ed uscita così come evidenziati nelle allegate planimetrie parte integrante e sostanziale del presente Accordo; I locali oggetto del presente Accordo hanno la consistenza totale di mq. 3.962,00 oltre a mq. 4.781,20 di aree esterne di pertinenza, comprensive dell'impronta in pianta dei locali scolastici. L'utilizzo è esteso alla palestra annessa al Polo Dinamico, per il solo uso in orario scolastico e in condivisione con il Liceo Copernico, alle medesime condizioni stabilite dalla convenzione vigente sottoscritta tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna per l'utilizzo in orario scolastico delle palestre comunali. E' oggetto di separato accordo tra il Liceo Copernico e l'Istituto Comprensivo n. 10 la ripartizione oraria dell'utilizzo scolastico della palestra.

- il trasferimento della scuola secondaria di primo grado Besta è stato disposto nelle more della formalizzazione dei rapporti patrimoniali che si perfezioneranno con la successiva acquisizione, da parte del Comune, da attuarsi entro il 31/12/2028, senza ulteriori oneri verso la Città metropolitana oltre quelli già indicati nell'Accordo rep. 9615-2024 ;

- Il Comune sostiene, a far data dall'immissione in possesso, gli oneri di gestione della porzione di immobile occupata. L'esecuzione di eventuali lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per adeguamento degli spazi saranno oggetto di specifici accordi tra i due Enti al fine di definire le modalità di realizzazione.

- La Città Metropolitana, nell'area di proprietà sita in via Bigari si impegna a realizzare un nuovo edificio, con le caratteristiche di Polo dinamico, ove allocare le 20 aule del Liceo Sabin e laboratori; nelle more della realizzazione del nuovo plesso scolastico, la Città Metropolitana manterrà la sede del Liceo Sabin presso le 20 aule prefabbricate acquisite in uso fino al 30/06/2028.

Art. 3 Risorse finanziarie

Il valore economico dell'operazione per la realizzazione dell'obiettivo condiviso, in un'ottica di equilibrio ed equa compensazione tra gli enti, è stimato in € 10.602.098,60 di cui: € 8.500.000,00 a titolo di contributo all'investimento per la realizzazione da parte della Città Metropolitana del nuovo plesso ove allocare le 20 aule del Liceo Sabin. La somma sarà liquidata in 4 tranches: la prima pari al 20% dopo l'autorizzazione dell'operazione patrimoniale da parte del Consiglio Comunale, la seconda tranche pari al 40% all'avvio dei lavori, la terza tranche pari al 30 % al momento del raggiungimento del 50% dei lavori, la quarta tranche pari al 10% termine dei lavori; € 1.083.487,94 per i costi sostenuti dalla Città metropolitana relativi agli aa.ss 2024/2025 e 2025/2026, e € 1.018.610,66 per gli aa.ss 2026/2027 e 2027/2028 per l'uso delle 20 aule prefabbricate che ospitano il Liceo Sabin, nonché per i servizi di trasporto scuola-palestra degli studenti;

Per il biennio aa.ss. 2026/2027 e 2027/2028, il Comune di Bologna trasferirà alla Città Metropolitana la somma complessiva di € 1.018.610,66, così ripartita:

- € 509.906,18 per l'anno scolastico 2026/2027;

- € 508.704,48 per l'anno scolastico 2027/2028.

Resta fermo l'obbligo del Comune di rimborso dei consumi di energia elettrica ed acqua per quota pari a 2/3 del totale dell'edificio denominato "Polo Dinamico", da eseguirsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'Art. 3, lett. c) dell'Accordo Rep. n. 9615-2024.

Art. 4 Durata

Il presente Accordo è stipulato in piena continuità giuridica, amministrativa ed operativa con l'accordo originario; esso produce i propri effetti fino al 30 giugno 2028, garantendo l'ininterrotta prosecuzione della concessione in uso/comodato dei locali del "Polo Dinamico" e delle relative attività coordinate tra gli Enti, senza alcuna soluzione di continuità.

Le condizioni strettamente relative alla utilizzazione dei locali cesseranno di avere effetto qualora, prima di tali scadenze, si perfezioni l'acquisizione, da parte del Comune, dei locali in oggetto che, comunque, dovrà avvenire entro il 31/12/2028 senza ulteriori oneri per il Comune di Bologna nei confronti della Città metropolitana, oltre quelli definiti con il presente accordo. Si conviene che le parti potranno recedere per giusta causa e per intervenute nuove condizioni, in qualsiasi momento con preavviso, mediante lettera raccomandata, di sei mesi. È escluso ogni tacito rinnovo.

Art. 5 Registrazione

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a norma del DPR 26 aprile 1968 n. 131 – art.4 Tariffa parte 2.

Art. 6 Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via stragiudiziale il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale nel rispetto dei principi generali di cui all'art.5 del Reg. UE n.678/2016 (GDPR) applicabili al trattamento dei dati personale per ciascun trattamento di propria competenza.

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L.241/90.

Bologna, lì

Per Il Comune di Bologna

Per la Città metropolitana di Bologna